

AMBITO  
DISTRETTUALE  
di **MERATE**

# Piano di zona e programmazione zonale

Donatella Barberis  
Responsabile Ufficio di Piano Ambito Merate  
6 giugno 2022

# Che cosa è il piano di zona

- ▶ Il Piano di Zona è lo strumento di programmazione **strategica dei Comuni** per realizzare un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali nel territorio, nel rispetto dell'attuazione delle politiche sociali definite a livello nazionale e regionale

# Normativa di riferimento

- ▶ la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- ▶ la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito social”,
- ▶ la legge regionale 11 agosto 2015 n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo
- ▶ Le “Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale triennio 2021-2023” di cui alla DGR n. 4563/2021”

# A cosa serve il pdz ?

- ▶ Nell'attuazione della legge 328/2000, il Piano di Zona costituisce la modalità **per restituire titolarità delle Politiche Sociali agli Enti Locali** che sono chiamati a svolgere una funzione di programmazione e di decisione rispetto ai servizi socio-assistenziali in risposta alle problematiche sociali del territorio, integrando la loro azione con le politiche sociali definite ai livelli superiori
- ▶ sulla base del Piano di zona sono assegnate al territorio le risorse economiche aggiuntive ed integrative per il welfare destinate alla "zona", per le quali i Sindaci sono chiamati a definirne le priorità di utilizzo e/o ad integrarle con la propria spesa sociale.

## Governance e ruolo dei Comuni : regia e responsabilità della programmazione

- ▶ La **titolarità** della programmazione, cioè dell'analisi dei bisogni e della decisione di quali servizi/risposte e di come organizzarli
- ▶ Il governo delle **risorse** e della loro ripartizione e finalizzazione
- ▶ Anche in caso di delega per l'erogazione di servizi a terzi, che siano essi Aziende di comuni o enti gestori privati, ai Comuni la conoscenza e la **facoltà di valutare** rispetto alla corrispondenza del servizio erogato in merito a qualità e congruenza
- ▶ La definizione dei **requisiti di accreditamento** per l'individuazione di soggetti privati cui affidare servizi
- ▶ La competenza in materia di **governo della rete dell'offerta** presente sul territorio (comunicazione preventiva esercizio e rispetto dei requisiti regionali di funzionamento)  
Raccordo con Vigilanza ATS

In sintesi :

- ▶ Ai Comuni la scelta di indirizzare e orientare **le politiche sociali**, non solo del proprio Comune ma anche del territorio complessivamente
- ▶ Nelle modalità e qualità dei servizi erogati in risposta ai problemi risiede parte del significato della relazione **fra Comuni e i cittadini**

# Soggetti potenziali aderenti al Piano di zona

- ▶ Prefettura
- ▶ Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (CGIL,CISL,UIL)
- ▶ Fondazioni locali: bancarie e Fondazione Comunitaria del territorio
- ▶ CSV centro servizi volontariato
- ▶ Provincia
- ▶ Azienda Speciale o forma associata dei Comuni
- ▶ Caritas e altri enti confessionali
- ▶ Ufficio Scolastico Territoriale e Scuole capofila Ambiti territoriali
- ▶ CPIA
- ▶ Consorzio per la formazione professionale
- ▶ Camera Commercio
- ▶ Associazioni datoriali ( Confagricoltori, conf commercio, confartigianato ... ecc)
- ▶ Associazioni e enti del terzo settore , cooperative sociali, onlus, ong, ecc..

# Quali le politiche sociali da attuare a livello di Ambito ?

- ▶ Fondo per la Non autosufficienza - Fondo Nazionale e Piano attuazione regionale ( assistenza domiciliare buoni e voucher )
- ▶ Fondo Nazionale Politiche sociale a sostegno bisogni espressi dal territorio ( es . Borse lavoro, prevenzione minori e dispersione scolastica, grave emarginazione..)
- ▶ Fondo Sociale regionale a sostegno della rete di offerta socio-assistenziale pubblica e privata dell'Ambito ( nidi, centri diurni anziani, servizi disabilità...)
- ▶ Politiche abitative L.r 16/2016
- ▶ Disabilità : Legge 112 Dopo di noi
- ▶ Fondo per la povertà :
  - ▶ Reddito inclusione sociale - misura nazionale ora Reddito di cittadinanza
  - ▶ Fondo per la grave emarginazione
- ▶ Reddito autonomia - misura regionale
- ▶ Bonus famiglia - misura regionale
- ▶ Piano regionale Conciliazione Famiglia Lavoro

# Ufficio di Piano del Piano di Zona dell'Ambito

Interlocutore e referente territoriale per l'Ambito socio assistenziale, in base alla L. 328/2000, per l'attuazione delle Politiche sociali regionali e nazionali, la gestione delle misure ministeriali e regionali di Ambito Welfare, per la gestione e rendicontazione dei fondi assegnati al territorio nei confronti di:

- ▶ Comuni e Forme Associate dei Comuni
- ▶ ASST e ATS
- ▶ Regione Lombardia
- ▶ Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali del territorio
- ▶ Enti del Terzo Settore e Associazioni
- ▶ Scuole e Enti Formazione
- ▶ Sindacati e Patronati
- ▶ Enti del mondo produttivo profit e no-profit
- ▶ Ordini professionali (Avvocati)



# Ufficio di Piano - mandato istituzionale

- ▶ Programmare, coordinare le fasi attuative delle politiche sociali regionali e nazionali assegnate agli Ambiti e gestire i fondi assegnati
- ▶ Analizzare e valutare i servizi/interventi del sistema dell'offerta socio-assistenziale in relazione al cambiamento dei bisogni del territorio
- ▶ Sviluppare ricerca strutturata fondi per il territorio

# Ufficio di Piano

## Obiettivi specifici

### Reti e coordinamenti zonali

- ▶ studio e messa a punto di accordi, protocolli inter-istituzionali per azioni di rete fra servizi ed enti
- ▶ coordinamento equipe zonali per servizi sperimentali a favore di tutti i Comuni con criteri zonali
- ▶ coordinamento gruppi di lavoro con il Terzo Settore per azioni di miglioramento di rete su temi di interesse territoriale
- ▶ studio e proposta di **regolamento zonale** per l'introduzione di criteri di uniformità per l'accesso ai servizi
- ▶ **sviluppo e messa a regime della Cartella sociale informatizzata** -
- ▶ coordinamento e partecipazione a meccanismi di integrazione a livello locale e regionale

# Ufficio di Piano

## Obiettivi specifici

### **Programmare e coordinare le fasi attuative delle politiche sociali regionali e nazionali assegnate agli Ambiti**

- ▶ Gestire le misure regionali e ministeriali in ambito welfare:  
Dopo di Noi, Politiche Abitative, Fondo Non autosufficienza, Home Care Premium, Bonus Famiglia, SIA e REI e reddito Cittadinanza ...
- ▶ Gestire e rendicontare i flussi economici assegnati al territorio (FNPS, FRS, FNA e fondi su specifiche misure)

# Ufficio di Piano

## Obiettivi specifici

### Sistema dell'offerta socio-assistenziale

- ▶ analisi e valutazione del sistema dell'offerta socio-assistenziale pubblica e privato sociale, in relazione al cambiamento della domanda
- ▶ processi di accreditamento, monitoraggio del sistema dei servizi in sinergia con il servizio di vigilanza dell'ATS (es. nidi, sad, prevenzione, reinserimento sociale e lavorativo, Adh, povertà e integrazione ecc...)
- ▶ supporto ai Comuni per l'attività di verifica delle nuove aperture di unità d'offerta, ampliamenti e modifiche (CPE)
- ▶ analisi dei nuovi bisogni e sperimentazione unità d'offerta (es. casa famiglia anziani, servizi educativi, comunità familiare multiutenza, accoglienza a bassa soglia MSNA)

# a cosa serve la programmazione ?

- ▶ E' una funzione prettamente conoscitiva e valutativa e , preposta alla rilevazione del fabbisogno territoriale, all'analisi del sistema attuale dei servizi per verificarne la congruità rispetto alle necessità territoriali; ( *analisi del sad, dei crd, dei nidi, del sistema disabilità, dei servizi per l'emarginazione* )
- ▶ ha il compito di mettere in rete e valorizzare servizi ed esperienze in essere , favorendo la cooperazione e non la competizione fra enti del terzo settore e promuovendo una logica di partnership con l'impegno dei Comuni ( *educativa di strada minori e adulti in difficoltà, risorse per la prevenzione della dispersione scolastica, equipe povertà ed emarginazione* )
- ▶ ha l'obiettivo di sostenere sperimentazioni di nuove unità d'offerta e valutati gli esiti proporre e definirne la messa a regime e la sostenibilità a lungo termine; in questo senso non si sovrappone alla gestione , poiché non ha il compito di erogare servizi in competizione, solo di sperimentare e ricercare nuove soluzioni ; ( *SFA per pazienti psichiatrici, servizi educativi diurni alta e bassa soglia, educativa domiciliare per gestione del reddito, microcredito, ecc..* )

# a cosa serve la programmazione ?

- ▶ ha il compito di affrontare i problemi/questioni ad alta rilevanza sulla spesa sociale e che per complessità di variabili e di attori necessitano di un visione d'insieme e super partes - Ufficio di Piano ( *è il caso della questione dell'assistenza educativa alunni disabili, il caso della mobilità sociale, del regolamento zonale* )
- ▶ ha il compito di costruire le condizioni per gli accordi inter-istituzionali che favoriscano la concertazione di risorse e di processi lavorativi fra enti diversi impegnati sulle medesime aree di intervento ( *è il caso dei protocolli firmati con ASL ora ASST , con Scuola , con la Provincia, ecc..* )
- ▶ ha il compito di individuare criteri zionali per assegnazione di risorse allocate sul Piano di zona e costruire condizioni per una maggior uniformità di criteri di accesso ai servizi per i cittadini dei Comuni del territorio ( *è il caso dei titoli sociali, dei criteri di riparto per il Fondo regionale sociale, del regolamento zonale per la compartecipazione delle famiglie alla spesa .* )

# a cosa serve la programmazione ?

- ▶ ha il compito di tradurre in procedure i nuovi adempimenti dei Comuni , studiando e recependo le delibere e l'aggiornamento normativo (, *è il caso della Comunicazione preventiva di esercizio , l'accreditamento dei pattanti , l'implementazione delle misure nazionali povertà..)*
- ▶ nei confronti dei Comuni svolge un ruolo di ascolto, di restituzione conoscitiva e di aggiornamento sullo stato dell'arte del sistema dell'offerta e della spesa sociale dai Comuni sostenuta ( *è il caso degli incontri di programmazione periodici con i Sindaci piccoli gruppi*) fornisce consulenza e indicazioni rispetto a problematiche di tipo programmatico e istituzionale, recependo le priorità e i fabbisogni segnalati dai Sindaci; ricerca ottimizzazioni e confronti e concorda con il livello politico e tecnico le priorità sovra comunali.
- ▶ Nei confronti delle forme associate ha un ruolo di sostegno per promuoverne lo sviluppo e la sostenibilità in senso programmatico. Svolge un ruolo di **valutazione** del livello di integrazione e di messa in rete dei servizi delle aziende /consorzi rispetto al sistema dei Comuni e del terzo settore

# Piano di Zona sociale - Ambito

- ▶ Programmazione e attuazione politiche sociali
- ▶ Definite a livello nazionale e regionale
  - ▶ *Misure e fondi attribuiti all'Ambito*
  - ▶ *A integrazione della spesa sociale dei Comuni*
- ▶ **Modello di governance del Piano di Zona**



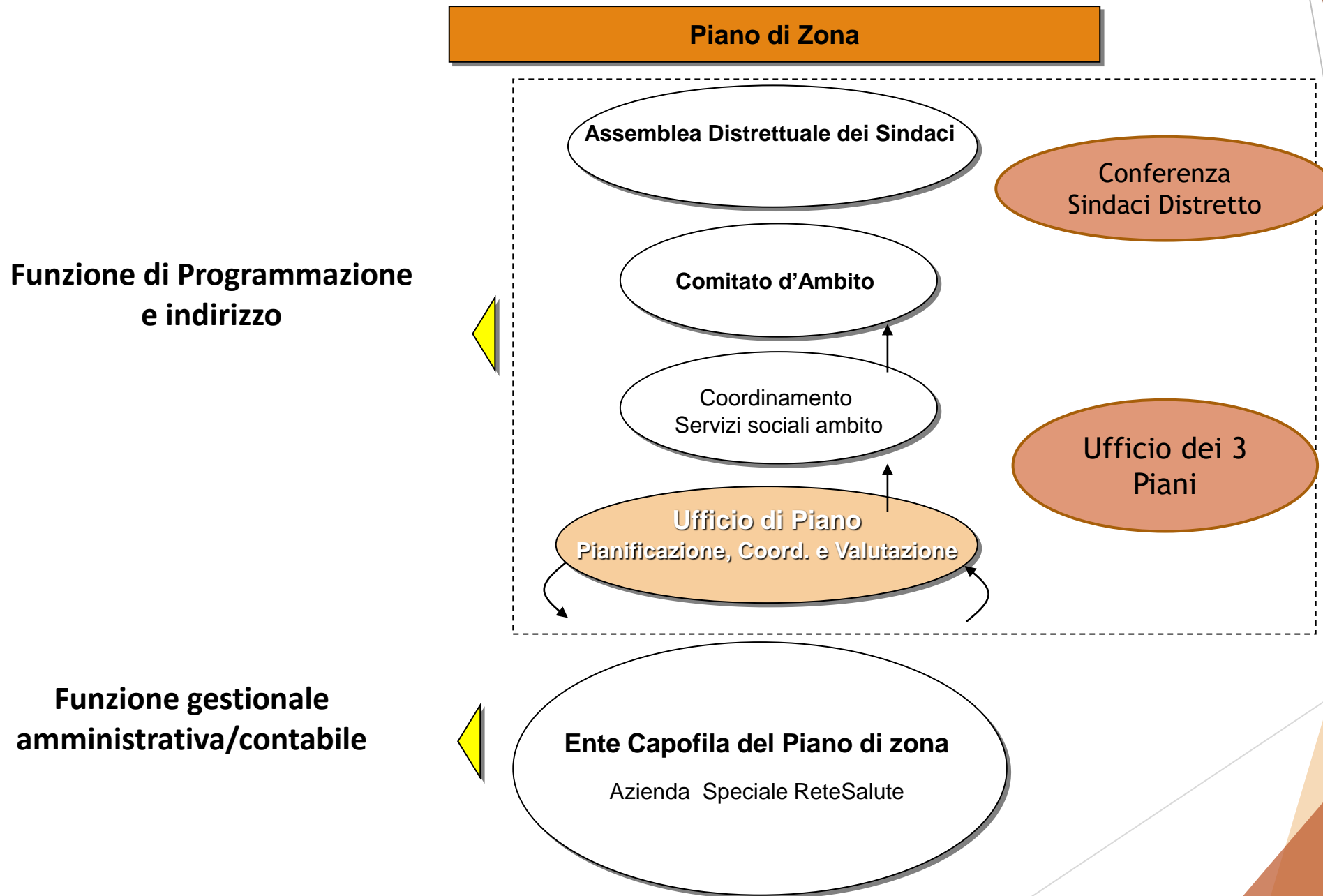
# Piano di zona sociale - Ambito

- ▶ Gestione e erogazione di servizi socio-assistenziali
- ▶ Definiti a livello comunale e zonale
  - ▶ *Spesa sociale dei Comuni*
  - ▶ *Compartecipazione delle famiglie*
  - ▶ *Con integrazione da parte delle misure zonali*
- ▶ **Modello di governance della gestione dei servizi**
- ▶ **Diretta o indiretta**

# Livello di interconnessione fra i sistemi di programmazione e gestione socio-assistenziale

- ▶ Ruolo duplice dell'Azienda speciale
- ▶ Rete unità offerta socio-assistenziale
- ▶ Sistema dei servizi e delle misure zonali e comunali
- ▶ Sistema integrato delle risorse economiche
- ▶ Modalità e vincoli di affidamento, accreditamento, funzionamento per gli enti gestori di servizi/prestazioni

# Il modello di funzionamento organizzativo del Piano di Zona



# Struttura organizzativa AMBITO nuove competenze

Responsabile Ufficio di Piano

Funzioni staff :

- ▶ Segreteria e rapporti amministrativi con Capofila e finanziatori
- ▶ Comunicazione e formazione

Coordinamento trasversale

*Aree operative tematiche*

- ▶ Programmazione e analisi dati, rete offerta e fabbisogno
- ▶ Area Politiche sociali e Integrazione sociale e socio-sanitaria- Disabilità
- ▶ Area Politiche a contrasto povertà e vulnerabilità
- ▶ Area Politiche familiari, conciliazione, prevenzione e inclusione e politiche giovanili
- ▶ Area Politiche abitative
- ▶ Area Progettazione e sviluppo

# Struttura organizzativa AMBITO

Responsabile Ufficio di Piano

Funzioni staff :

- ▶ Segreteria e rapporti amministrativi con Capofila e finanziatori
- ▶ Comunicazione e formazione

Coordinamento trasversale

*Aree operative tematiche*

- ▶ Programmazione e analisi dati, rete offerta e fabbisogno
- ▶ Area Politiche sociali e Integrazione sociale e socio-sanitaria- Disabilità
- ▶ Area Politiche a contrasto povertà e vulnerabilità + terzo settore
- ▶ Area Politiche familiari, conciliazione, prevenzione e inclusione e politiche giovanili
- ▶ Area Politiche abitative + terzo settore
- ▶ Area Progettazione e sviluppo